



Stabilimento di Ferrara
Piazzale Privato G. Donegani, 12
44122 Ferrara - Italia
Tel. centralino + 39 0532598111
stabilimento.ferrara@versalis.eni.com

Direzione e Uffici Amministrativi
Piazza Boldrini, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino: +39 02 5201
www.versalis.eni.com - info@versalis.eni.com

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione generale per le valutazioni e le
autorizzazioni ambientali
Via Cristoforo Colombo, n.44
00147 - ROMA
aia@pec.minambiente.it

Spett.le
ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
controlli-aia@isprambiente.it

Spett.le ARPAE Ferrara
IPPC Servizio Territoriale
Via Bologna, 534
44124 Ferrara
aoofo@cert.arpa.emr.it

Ferrara, 21 giugno 2019
Prot. DIR. 497/AF

Oggetto: Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) – Versalis S.p.A. – Stabilimento di Ferrara – Invio DAP giugno 2019.

Con la presente trasmettiamo il Documento di Aggiornamento Periodico (DAP), aggiornato a giugno 2019 relativo all'AIA Versalis in oggetto.

Il Documento di aggiornamento periodico si ritiene completo delle informazioni richieste al paragrafo "Procedure gestionali ed organizzative" a pag. 5 del PMC, in quanto in esso sono registrati tutti gli elementi informativi e di tracciabilità della corrispondenza e delle attività svolte ai sensi dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Tale documento configurandosi a tutti gli effetti quale "Registro degli adempimenti di legge", salvo Vs. eventuali diverse indicazioni, risponde a quanto disposto al punto sopracitato ed è integrato nel Sistema di Gestione HSE adottato dallo Stabilimento di Ferrara.

A disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Distinti Saluti.


Versalis S.p.A.
Stabilimento di Ferrara
Il Direttore
Andrea Fedele

Versalis spa



Sede Legale: San Donato Milanese (MI) - Piazza Boldrini, 1 - Italia
Capitale sociale interamente versato: Euro 1.364.790.000,00
Codice Fiscale e Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 03823300821
Part. IVA IT 01768800748
R.E.A. Milano n. 1351279
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Eni S.p.A.
Società con socio unico



**DOCUMENTO DI AGGIORNAMENTO PERIODICO
PER DOCUMENTARE L'ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI
DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

COMMA 10 DELL'ART. 29-DECIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/06 E SMI

GESTORE

FEDELE ANDREA

COMUNE SEDE IMPIANTO

FERRARA

ULTERIORE DENOMINAZIONE IMPIANTO

**VERSALIS – STABILIMENTO DI
FERRARA**

DATA DI EMISSIONE DAP

21/06/2019

NUMERO TOTALE DI PAGINE

59

INDICE

1. Inquadramento generale	3
2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA	4
3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA	40
4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti	55
5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento	58
6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma)...	59

1. Inquadramento generale

Ragione sociale	Versalis S.p.A.
Sede legale	Piazza Boldrini, 1- 20097 San donato Milanese (Milano)
Sede operativa	Piazzale Donegani - Ferrara
Denominazione impianto	Stabilimento Versalis di Ferrara
Tipo di impianto	Impianto esistente – Prima autorizzazione
Codice e attività IPPC	Codice IPPC 4.1 Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base
Gestore	Fedele Andrea; fax nr. 0532 598011; tel. nr. 0532 598203/8200; e-mail: andrea.fedele@versalis.eni.com
Referente controlli AIA	Tagliapietra Giancarlo; fax nr. 0532 598011; tel. nr. 0532 597892; e-mail: giancarlo.tagliapietra@versalis.eni.com
Impianto a rischio di incidente rilevante	SI (RdS dello Stabilimento ai sensi del D.Lgs. 105/2015 trasmesso con lettera Prot. DIR406/MP del 1/6/2016 : con verbale C.T.R. n. 359 del 31 ottobre 2018 il CTR E-R ha ritenuto di poter concludere l'istruttoria ed approvare il Parere tecnico Conclusivo ricevuto via PEC il 17/12/2018. Rapporto Definitivo di Sicurezza Impianto GP27 trasmesso con lettera Prot. DIR393/MP del 29/4/2016 e rilascio nulla osta all'esercizio con verbale CTR n. 354 del 18/04/2018 ricevuto via PEC in data 07/05/2018.
Sistema di gestione ambientale	SI UNI EN ISO 14001:2015, certificato n.1992 scadenza 10/06/2020 e Regolamento CE 1221/2009 (EMAS), certificato IT-000036 scadenza 13/06/2021.
Numero di addetti	334
Decreto di AIA	DEC-MIN-0000349
Data di emissione del decreto	15 dicembre 2017
Data di pubblicazione dell'avviso in GU	2 gennaio 2018
Numero della GU in cui è pubblicato l'avviso	n.1
Durata dell'AIA (in anni)	16

2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA

(Questa sezione include obblighi non espliciti in AIA ma derivanti dalle norme ambientali vigenti, tipicamente l'avvio dell'esercizio)

Obblighi temporanei

(Questa sezione include tutti gli obblighi che non vigono per l'intera vita dell'AIA ma sono limitati nel tempo, ad esempio la tipica prescrizione "... entro... mesi dal rilascio dell'AIA il gestore dovrà ...")

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
T1	2 luglio 2018	Entro sei mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art.8, comma 5, del presente decreto, il Gestore dovrà avviare il sistema di monitoraggio prescritto, concordando con l'Autorità di controllo il cronoprogramma per l'adeguamento e completamento dello stesso. Nelle more rimangono valide le modalità attuali di monitoraggio ed obbligatorie, da subito, le comunicazioni indicate nel Piano relativamente ai controlli previsti dalle autorizzazioni in essere.	DEC (pag. 6)	SI	Prot. DIR. 486_AF_31_05_18 Avvio del PMC
T2	30 ottobre 2019	Ai sensi dell'art. 29- <i>octies</i> , comma 1, del D.Lgs. n.152/2006, si prescrive che la domanda di riesame della presente autorizzazione sia presentata al MATTM sei mesi prima del termine di cui al comma 1.	DEC (pag. 8)		Rif. m.amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0014876.11-06-2019 - Richiesta di riesame AIA da presentare entro 30/10/2019

T3	Prima dell'attuazione dell'AIA	Si prescrive il versamento della tariffa relativa alle spese per i controlli, secondo i tempi, le modalità e gli importi che saranno determinati nel decreto di cui all'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n.152/2006, ovvero, nelle more dell'emanazione di tale decreto, che sono stati determinati nel citato Decreto 6 marzo 2017, n.58.	DEC (pag. 8)	SI	Quietanza CRO 180090010279 allegata alla comunicazione Prot.DIR.06/AF del 12 gennaio 2018 da Versalis a MATTM Prot.DIR.06/AF del 28 gennaio 2019 da Versalis a MATTM
T4	12 gennaio 2018	Si prescrive che il gestore effettui la comunicazione di cui all'art. 29-decies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al comma 5, allegando, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Decreto n.58/2017, l'originale della quietanza del versamento relativo alle tariffe dei controlli.	DEC (pag. 9)	SI	Comunicazione Prot.DIR.06/AF del 12 gennaio 2018 da Versalis a MATTM
T5	1 anno dalla messa a regime	Entro un anno dalla messa a regime del nuovo impianto GP27, dal rilascio dell'AIA, il Gestore deve presentare all'AC uno studio relativo alla fattibilità di un Piano di miglioramento delle emissioni di composti organici (COV e monomeri C2-C3), con riferimento in particolare al par. 13.1 "Generic BAT", punto 11, del Bref "Polymers", focalizzando prioritariamente i flussi emessi più odorigeni e con più elevati quantitativi annuali. Il Piano deve prevedere una riduzione sostanziale di tali emissioni entro cinque anni dal rilascio dell'AIA e un allineamento completo entro otto anni. Nello studio sarà incluso anche lo scenario emissivo dell'impianto GP10.	PIC (pag. 144)		Entro un anno dalla comunicazione di messa a regime del GP27 verrà presentato lo studio richiesto.
T6	Alla messa in servizio del GP27	Il Gestore deve comunicare all'AC e a ISPRA le date di messa in esercizio e di messa a regime del nuovo impianto GP27. Le modalità di comunicazione e i controlli richiesti nel periodo che intercorre tra la	PIC (pag. 145)	SI	Comunicazione di messa in esercizio Prot. DIR. 577_AF_04_07_18 (18/07/2018); Comunicazioni inerenti la messa a regime Prot. DIR. 604_AF_30_08_18 - Prot.DIR648_AF_19_11_18 - Prot.653_AF_03_12_18 - Prot. 669_AF_19_12_18- Prot.18_AF_22_02_2019 - Prot.47_AF_07_03_2019

		messa in esercizio e la messa a regime dell'impianto sono precisate nel PMC.			
T7	2 luglio 2018	Relativamente al nuovo impianto GP27, il gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente, entro sei mesi dal rilascio dell'AIA, un programma di manutenzione periodica finalizzato all'individuazione delle perdite e alla relativa riparazione LDAR (Leak Detection and Repair) al fine di monitorare e ridurre le emissioni fuggitive. Tale programma dovrà essere implementato secondo le modalità indicate nel PMC.	PIC (pag. 148)	SI	Prot. DIR. 572_AF_29_06_18_Programma LDAR GP27
T8	2 luglio 2018 - 2 gennaio 2021	Un dettagliato programma, comprendente i protocolli di ispezione e intervento, dovrà essere trasmesso all'Ente di controllo entro sei mesi dal rilascio dell'AIA ed andrà aggiornato a cura del Gestore in funzione di modifiche impiantistiche e/o gestionali. Il programma dovrà essere messo in atto operativamente prima possibile e, comunque, il completamento della prima fase operativa dovrà essere concluso entro 36 mesi dal rilascio dell'AIA.	PIC (pag. 148)	SI	Prot. DIR. 572_AF_29_06_18_Programma LDAR GP27

<p>T9</p>	<p>2 luglio 2019</p>	<p>Entro 18 mesi dalla data del rilascio dell' AIA si dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) installare, in ogni fase di produzione ancora attiva, contatori dell'acqua in ingresso per ciascuna tipologia di utilizzo: raffreddamento, produttiva, demi, igienico-sanitaria; b) dotare i principali scarichi delle acque di processo, parziali, di misuratori/registratori di portata; c) installare campionatori automatici per il monitoraggio degli scarichi parziali di tipo industriale (acque di processo); d) garantire l'accessibilità di tutti gli scarichi, per il campionamento da parte dell' Autorità Competente per il controllo, mediante operazioni periodiche di manutenzione e pulizia; e) garantire che nelle condotte di scarico delle acqua bianche confluiscono le sole acque di raffreddamento, di condensa di vapore acqueo e meteoriche di dilavamento provenienti da strade, piazzali e fabbricati ubicati all'interno dello Stabilimento, con l'esclusione di quelle provenienti dalle aree di ubicazione degli impianti chimici e dei depositi di rifiuti, utilizzando, in caso di sversamenti accidentali di oli, materiali e sostanze pericolose, ogni idoneo sistema atto ad evitare apporti di tali sostanze inquinanti nelle acque di dilavamento. 	<p>PIC (pag. 149)</p>		<p>Le attività di verifica e di adeguamento sono in corso. La documentazione è disponibile presso lo Stabilimento</p>
------------------	--------------------------	---	---------------------------	--	---

T10	Entro sei mesi dalla messa in esercizio del GP27 (18/01/19)	Entro sei mesi dalla messa in esercizio del nuovo impianto GP27, sia trasmessa una Relazione sullo stato attuale, riguardo la presenza di MCA nell'area dello Stabilimento, al MATTM-DVA, al Comune, ad ISPRA e ARPA.	PIC (pag. 157)	SI	Prot.DIR671/AF 21_12_18
T11	Entro un anno dalla messa in esercizio del GP27 (18/07/19)	E' fatto d'obbligo di effettuare, entro un anno dalla messa in servizio del nuovo impianto GP27, un Programma di Monitoraggio degli odori per la stima, il controllo e l'analisi dell'impatto olfattivo indotto dai processi produttivi. Dovranno essere effettuate misure in almeno sei punti rappresentativi, di cui almeno metà dislocati nelle aree di stoccaggio e di trasferimento, con modalità da concordare preventivamente con ISRA e ARPA.	PIC (pag. 157)	SI	Programma inviato rif. Prot. DIR389_AF 11/04/2019 Avvio delle attività rif. Prot.DIR943_AF 06/06/2019
T12	Entro un anno dalla messa in esercizio del GP27 (18/07/19)	A seguito dell'implementazione del programma di monitoraggio e valutazione degli odori, si richiede al Gestore una contestuale Analisi tecnica, da inviare all'AC e agli Enti di Controllo. Qualora tale analisi tecnica evidenzi elementi di criticità riconducibili ad emissioni olfattive dello Stabilimento, il Gestore dovrà predisporre un Piano dei possibili interventi di mitigazione degli impatti olfattivi, comprensivo di cronoprogramma, da sottoporre alla valutazione dell'AC.	PIC (pag. 157)	SI	Programma inviato rif. Prot. DIR389_AF 11/04/2019 Avvio delle attività rif. Prot.DIR943_AF 06/06/2019

T13	2 gennaio 2019	Il gestore dovrà presentare entro un anno dal rilascio dell'AIA un programma che indichi le misure di prevenzione di cui lo Stabilimento si dota per fronteggiare ipotizzabili eventi d'area quali alluvioni, eventuale instabilizzazione delle strutture e/o dei sottoservizi (es. cedimenti differenziali), i malfunzionamenti delle torce (es. spegnimento per allagamento) ove esistenti	PIC (pag. 158)	SI	Prot.DIR671/AF 21_12_18
T14	2 luglio 2018	Il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) predisposto dal gestore e approvato da ISPRA, già individuato quale Ente di controllo dal MATTM, ad esito del parere istruttorio costituisce parte integrante dell'AIA per l'impianto in riferimento. Entro sei mesi dal rilascio dell'AIA, il Gestore deve applicare le modalità contenute nel PMC.	PIC (pag. 159)	SI	Prot. DIR. 486_AF_31_05_18
T15	2 luglio 2018	Per impianti esistenti, il gestore entro i sei mesi successivi al rilascio dell'AIA, concorda con l'Ente di controllo, ISPRA e ARPA, il cronoprogramma per l'adeguamento e completamento del sistema di monitoraggio prescritto.	PIC (pag. 159)	SI	Prot. DIR. 486_AF_31_05_18
T16	Prima dell'avvio delle attività di monitoraggio e controllo	Prima dell'avvio delle attività di controllo e monitoraggio, il gestore dovrà fornire l'elenco dettagliato di tutta la strumentazione operante in continuo, della strumentazione utilizzata ai fini del campionamento ed i metodi per le analisi in discontinuo, in accordo a quanto previsto dal presente documento nelle sezioni specifiche.	PMC (pag. 4)	SI	Prot. DIR. 486_AF_31_05_18

T17	Entro 60 giorni dalla messa in esercizio del GP27	Il Gestore dovrà comunicare all'Ente di Controllo le date di avvio delle due fasi, messa in esercizio e messa a regime, dell'impianto GP27, entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio.	PMC (pag. 14)	SI	Comunicazione di messa in esercizio Prot. DIR. 577_AF_04_07_18 (18/07/2018); Comunicazioni inerenti la messa a regime Prot. DIR. 604_AF_30_08_18 - Prot.DIR 648_AF_19_11_18 - Prot.653_AF_03_12_18 - Prot. 669_AF_19_12_18- Prot.18_AF 22_02_2019, Prot.47_AF 07_03_2019
T18	Entro un anno dalla messa in esercizio del GP27 (18/07/19)	Entro un anno dalla messa in servizio del nuovo impianto GP27 si dovrà predisporre il monitoraggio (<i>odori</i>) su almeno sei punti rappresentativi, di cui almeno metà dislocati nelle aree di stoccaggio e di trasferimento, con modalità da concordare preventivamente con ISPRA ed ARPA.	PMC (pag. 24)	SI	Programma inviato rif. Prot. DIR389_AF 11/04/2019 Avvio delle attività rif. Prot.DIR943_AF 06/06/2019
T19	Entro un anno dalla messa in esercizio del GP27 (18/07/19)	Entro un anno dalla messa in servizio del nuovo impianto GP27 il Gestore dovrà predisporre un monitoraggio periodico da concordare preventivamente con l'Autorità Sanitaria e l'Ente di controllo, atto a rilevare l'eventuale presenza residua di fibre aerodisperse di amianto al confine del perimetro aziendale.	PMC (pag. 24)	SI	Prot.DIR671/AF 21_12_18
T20					
T21					
T22					
T23					
T24					
T25					
T26					
T27					
T28					
T29					
T30					

Obblighi permanenti

(Questa sezione include gli obblighi vigenti per l'intero periodo di vita dell'AIA nonché gli obblighi la cui coerenza è subordinata ad uno specifico accadimento, quali ad esempio le comunicazioni in caso di malfunzionamenti o eventi incidentali o indisponibilità della strumentazione)

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
P1	2 gennaio 2034	Si prescrive che l'esercizio dell'installazione avvenga nel rispetto delle prescrizioni e dei valori limite di emissione prescritti o proposti nell'allegato parere istruttorio, nonché nell'integrale rispetto di quanto indicato nell'istanza di autorizzazione presentata, ove non modificata dal presente provvedimento.	DEC (pag. 5)	SI	Prot. DIR. 486_AF_31_05_18 Avvio del PMC
P2	2 gennaio 2034	Tutte le emissioni e gli scarichi non espressamente citati si devono intendere non ricompresi nell'autorizzazione.	DEC (pag. 5)	-	-
P3	2 gennaio 2034	Ai sensi dell'art. 29- <i>sexies</i> , comma 8, del D.Lgs. n.152/2006, le prescrizioni derivanti dai procedimenti conclusi ai sensi del D.Lgs. n.105/2015, costituiscono parte integrante del presente provvedimento.	DEC (pag. 6)	SI	RdS dello Stabilimento ai sensi del D.Lgs. 105/2015 trasmesso con lettera Prot. DIR406/MP del 1/6/2016 : con verbale C.T.R. n. 359 del 31 ottobre 2018 il CTR E-R ha ritenuto di poter concludere l'istruttoria ed approvare il Parere Tecnico Conclusivo. Rapporto Definitivo di Sicurezza Impianto GP27 trasmesso con lettera Prot. DIR393/MP del 29/4/2016) e rilascio nulla osta all'esercizio con verbale CTR n. 354 del 18/04/2018.
P4	2 gennaio 2034	Il gestore è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari in materia ambientale, anche se emanate successivamente al presente decreto, ed in particolare quelle previste in attuazione della legge n.447/1995 e dal D.Lgs. n.152/2006, e loro successive modifiche e integrazioni.	DEC (pag. 6)	SI	Prot. DIR. 90_AF_30_03_18_aggiornamento relazione di riferimento

P5	2 gennaio 2034	Si prescrive la georeferenziazione informatica di tutti i punti di emissione in atmosfera, nonché degli scarichi idrici, ai fini dei relativi censimenti su base regionale e nazionale, sulla base delle indicazioni tecniche che saranno fornite da ISPRA nel corso dello svolgimento delle attività di monitoraggio e controllo.	DEC (pag. 6)	SI	Georeferenziazione informatica disponibile presso il sito e presentate in fase di istanza.
P6	2 gennaio 2034	Il Gestore è tenuto a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenga nell'ambito delle certificazioni ISO 14001 ed EMAS.	DEC (pag. 6)	SI	UNI EN ISO 14001:2015 Certificato n. 1992 emissione 26/05/99, emissione corrente 28/05/2019, scadenza emissione corrente il 10/06/2020. EMAS Regolamento 761/01 Certificato IT-000036 1a emissione 19/12/00, scadenza emissione corrente 14/06/2021
P7	2 gennaio 2034	ISPRA definisce, anche sentito il Gestore, le modalità tecniche e le tempistiche più adeguate all'attuazione dell'allegato PMC (piano di monitoraggio e controllo), garantendo in ogni caso il rispetto dei parametri di cui al piano medesimo che determinano la tariffa dei controlli.	DEC (pag. 7)	-	
P8	2 gennaio 2034	Si prevede, ai sensi dell'art. 29- <i>decies</i> , comma 3, del D.Lgs. n.152/2006, che ISPRA, oltre a quanto espressamente programmato nel PMC, verifichi il rispetto di tutte le prescrizioni previste nel parere istruttorio riferendone gli esiti con cadenza almeno annuale all'Autorità Competente.	DEC (pag. 7)	-	Rif. m.amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0029231.24-01-2019 - Controlli di competenza statale ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i.art.29- <i>decies</i> . Programmazione 2019.
P9	2 gennaio 2034	Anche al fine di garantire gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2, ISPRA nel corso della durata dell'autorizzazione potrà concordare con il gestore ed attuare adeguamenti al PMC onde consentire una maggiore rispondenza del medesimo alle prescrizioni del parere, al piano di ispezione regionale definito ai sensi dell'art. 29- <i>decies</i> , comma 11- <i>bis</i> , del D.Lgs. n.152/2006 e ad eventuali specificità dell'installazione.	DEC (pag. 7)	-	
P10	2 gennaio	Si prescrive, ai sensi dell'art.29- <i>decies</i> ,		SI	Attività di campionamento del 21/05/2019 ARPAE Verbal di

	2034	comma 5, del D.Lgs. n.152/2006, che il Gestore fornisca tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'installazione, al fine di consentire le attività di vigilanza e controllo. In particolare si prescrive che il Gestore garantisca l'accesso agli impianti del personale incaricato dei controlli. I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.	DEC (pag. 7) PMC (pag. 5)		campionamento delle emissioni in atmosfera n. 2105/1/IPPC/PG e n. 2105/2/IPPC/PG.
P11	2 gennaio 2034	Si prescrive, ai sensi dell'art.29- <i>undecies</i> , comma 5, del D.Lgs. n.152/2006, che il Gestore, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, informi tempestivamente il MATTM dei risultati dei controlli delle emissioni relative all'installazione e adotti immediatamente le misure per limitare le conseguenze ambientali e per prevenire ulteriori incidenti o eventi imprevisti informandone il MATTM.	DEC (pag. 7) PIC (pag. 158)	SI	Impianto GP10 02 rif. comunicazioni Prot. DIR_gt-42_2018 + fax n.2 02/02/2018 e Prot. DIR. 49_AF_13_02_18
P12	2 gennaio 2034	In aggiunta agli obblighi recati dall'art. 29- <i>decies</i> , comma 2, del D.Lgs. n.152/2006, si prescrive che il Gestore trasmetta gli esiti dei monitoraggi e dei controlli eseguiti in attuazione del presente provvedimento anche alla ASL territorialmente competente.	DEC (pag. 8)	SI	Prot. DIR. 95_AF_04/03/2018 Campagna analitica rumore 2018 Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019
P13	2 gennaio 2034	La presente autorizzazione ha durata di sedici anni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art.8, comma 5, del presente decreto.	DEC (pag. 8)		
P14	30 ottobre 2019	Ai sensi dell'art. 29- <i>octies</i> del D.Lgs. n.152/2006, la presente autorizzazione può essere comunque soggetta a riesame. A tale	DEC (pag. 8)		Prot. m.amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0014876.11-06-2019 - Richiesta di riesame AIA da presentare entro 30/10/2019

		riguardo si rammenta che la mancata presentazione della documentazione necessaria a procedere al riesame stesso entro i tempi e le modalità fissati dalla comunicazione di avvio del riesame, è sanzionata ai sensi dell'art. 29- <i>octies</i> , comma 5, del citato D.Lgs. n.152/2006 e può determinare la scadenza o la sospensione della presente autorizzazione.			
P15	2 gennaio 2034	Si prescrive al Gestore di comunicare al MATTM ogni modifica progettuale all'installazione prima della sua realizzazione. Si prescrive, inoltre, al Gestore l'obbligo di comunicare al MATTM ogni variazione di utilizzo di materie prime, nonché di modalità di gestione e di controllo, prima di darvi attuazione.	DEC (pag. 8)		
P16	2 gennaio 2034	La presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 29- <i>quater</i> , comma 1, del D.Lgs. n.152/2006, sostituisce, ai fini dell'esercizio dell'installazione, le autorizzazioni di cui all'Allegato X alla parte quarta del medesimo D.Lgs.	DEC (pag. 9)	SI	Prot. DIR. 96_AF_04_03_18_attivazione del deposito preliminare Prot.566_AF_28_06_18_Deposito preliminare D15/R13
P17	2 gennaio 2034	Resta ferma la necessità per il Gestore di acquisire gli eventuali ulteriori titoli abilitativi previsti dall'ordinamento per l'esercizio dell'installazione.	DEC (pag. 9)		
P18	2 gennaio 2034	Resta fermo l'obbligo per il Gestore di prestare, nei tempi previsti dall'art. 208, comma 11 lettera g, del D.Lgs. n.152/2006, e mantenere per tutto il periodo di validità della presente autorizzazione, nel rispetto dei regolamenti emanati in materia dall'amministrazione regionale, le fidejussioni, eventualmente necessarie relativamente alla gestione dei rifiuti.	DEC (pag. 9)	SI	Comunicazione Prot. DIR.47/AF del 13/02/2018 - Adeguamento della garanzia fideiussoria per la gestione dei depositi preliminari D15/R13 e della Messa in riserva R13 – Accettazione ARPAE rif. Versalis_2018-03-09_GF_Accettazione_fideiussione_firmata
P19	2 gennaio	Il Gestore resta l'unico responsabile degli	DEC		

	2034	eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente in conseguenza dell'esercizio dell'installazione.	(pag. 9)		
P20	2 gennaio 2034	Il Gestore resta altresì responsabile della conformità di quanto dichiarato nell'istanza rispetto allo stato dei luoghi ed alla configurazione dell'installazione.	DEC (pag. 9)		
P21	2 gennaio 2034	A norma dell'art. 29- <i>quattordices</i> , comma 2, del D.Lgs. n.152/2006, la violazione delle prescrizioni poste dalla presente autorizzazione comporta l'irrogazione di sanzione amministrativa da 1.500 a 15.000 euro ovvero, nei casi più gravi, di ammenda da 5.000 a 26.000 euro e arresto fino a due anni, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, oltre a poter comportare l'adozione di misure ai sensi dell'art. 29- <i>decies</i> , comma 9, del D.Lgs. n.152/2006, misure che possono arrivare alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'installazione.	DEC (pag. 10)		
P22	2 gennaio 2034	Si raccomanda al Gestore di mantenere attive le certificazioni del proprio impianto secondo regolamento (CE) n.1221/2009, (EMAS), e il sistema di gestione ambientale SGA conforme alla norma UNI EN ISO 14001. Qualora le certificazioni dovessero decadere, il gestore deve darne immediata comunicazione all'Autorità competente.	PIC (pag. 141) PMC (pag. 5)	SI	UNI EN ISO 14001:2015 Certificato n. 1992 1a emissione 26/05/99, emissione corrente 28/05/2019, scadenza emissione corrente il 10/06/2020. EMAS Regolamento 761/01 Certificato IT-000036 1a emissione 19/12/00, scadenza emissione corrente 13/06/2021
P23	2 gennaio 2034	Il Gestore dovrà attenersi alla capacità produttiva dichiarata in sede di domanda di AIA; ogni modifica sostanziale del ciclo dovrà essere preventivamente comunicata all'Autorità Competente e di controllo, fatte salve le eventuali ulteriori procedure previste dalla regolamentazione e/o legislazione vigente.	PIC (pag. 141)	SI	Prot. DIR. 481_AF_21_05_18_sospensione attività CTZ Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019

P24	2 gennaio 2034	In merito all'approvvigionamento e allo stoccaggio di materie prime, ausiliarie e combustibili è necessario che siano rispettati i seguenti criteri e/o misure:	PIC (pag. 141)	SI	
P25	2 gennaio 2034	1. tutte le forniture devono essere opportunamente caratterizzate e quantificate, archiviando le relative bolle di accompagnamento e i documenti di sicurezza, compilando inoltre i registri con i materiali in ingresso, che consentono la tracciabilità dei volumi totali di materiale usato;	PIC (pag. 141)	SI	Documentazione disponibile presso il sito. Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019
P26	2 gennaio 2034	2. devono essere adottate tutte le precauzioni affinché materiali e liquidi e solidi non possano pervenire al di fuori dell'area di contenimento provocando sversamenti accidentali e conseguenti contaminazioni del suolo e di acque fluviali; a tal fine le aree interessate dalle operazioni di carico/scarico e/o di manutenzione devono essere opportunamente segregate per assicurare il contenimento di eventuali perdite di prodotto;	PIC (pag. 141)	SI	Prot. DIR. 90_AF_30_03_18_aggiornamento relazione di riferimento.
P27	2 gennaio 2034	3. deve essere garantita l'integrità strutturale dei serbatoi di stoccaggio per tutte quelle sostanze che possono provocare un impatto sull'ambiente (ad esempio sostanze pericolose, ecc.); per i medesimi serbatoi deve essere garantita l'integrità e la funzionalità del contenimento secondario, ossia degli apprestamenti che garantiscono, anche in caso di perdita dei serbatoi, il rilascio delle sostanze nell'ambiente (bacini di contenimento, volumi di riserva, aree cordolate, fognature segregata);	PIC (pag. 141)	SI	Documentazione disponibile presso il sito. Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019

P28	2 gennaio 2034	4. devono essere altresì regolarmente eseguiti i controlli previsti dalle normative tecniche specifiche per verificarne l'integrità nel tempo e tutti gli adeguamenti tecnici previsti;	PIC (pag. 141)	SI	Documentazione disponibile presso il sito. Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019
P29	2 gennaio 2034	5. gli sfiati dei serbatoi contenenti composti organici con una tensione di vapore superiore 1,0 kPa alla temperatura di esercizio devono essere captati e abbattuti; nello stesso modo si dovrà procedere durante le operazioni di trasferimento di liquidi.	PIC (pag. 141)	SI	Si fa riferimento alla documentazione inoltrata per l'istanza di AIA.
P30	2 gennaio 2034	1) Devono essere rispettati i limiti di concentrazione e i flussi di massa (kg/h, t/a) riportati in tabella 1 (cfr. pag. 142 del PIC)	PIC (pag. 142)	SI	Documentazione disponibile presso il sito. Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019
P31	2 gennaio 2034	2) Deve essere rispettato quanto prescritto dalla Delibera di VIA n.200/2014 della Provincia di Ferrara riguardo le emissioni convogliate "... le emissioni complessive degli impianti elastomeri GP26 e GP27 in configurazione futura rispetteranno il valore attualmente autorizzato per l'impianto GP26 per le polveri totali ed il complesso dei COV (inteso come somma dei composti "C2-C3" e "SOV con toluene" come denominate nell'attuale AIA provinciale in vigore) applicando lo stesso criterio del Saldo Emissivo Zero già considerato per ENB/VNB (quantitativo massimo autorizzato con AIA 9485/12 pari a 9,4 kg/h)."	PIC (pag. 144)	SI	Documentazione disponibile presso il sito. Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019
P32	2 gennaio 2034	3) Sul camino SN1 (E-2701) della linea GP27 deve essere installato un sistema SA (sistema automatico) di monitoraggio in continuo della concentrazione di ENB/VNB e della portata del flusso	PIC (pag. 144)	SI	La strumentazione è stata installata e tarata; in funzione da febbraio 2019. Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019

		gassoso, analogamente allo SA esistente sul camino E01 (SE22) della linea GP26.			
P33	2 gennaio 2034	Le emissioni in atmosfera dovranno essere sottoposte a controllo analitico secondo le modalità e frequenze definite nel PMC. I risultati dei controlli effettuati dovranno essere contenuti nel rapporto annuale. Quanto non espressamente indicato deve essere preventivamente concordato con l'Ente di controllo.	PIC (pag. 145)	SI	Documentazione disponibile presso il sito. Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019
P34	2 gennaio 2034	L'eventuale riattivazione delle due sorgenti di emissione E02 ed E03, oggi inattive in quanto facenti parte della sezione distilleria non esercita dal 2003 presso l'impianto GP26, deve essere riautorizzata.	PIC (pag. 146)		

P35	2 gennaio 2034	Le torce di emergenza dovranno essere utilizzate solo in situazioni di emergenza, di avvio o di arresto degli impianti, in accordo con quanto indicato dalle BAT	PIC (pag. 147)	SI	Attivazione torce 03/03/18 rif. Prot.DIR.58_AF_09_03_18 Attivazione torce 21/05/18 rif. Prot. DIR. 484_AF_21_05_18 e Prot.DIR.498_AF_31_05_18 Attivazione Torcia B7H Prot. 559-AF_22_06_18 Prot. DIR. 573_AF_29_06_18 Relazione a seguito attivazione Torcia B7H del 21/06/2018 Attivazione torce 02/11/18 rif. Prot.DIR.640_AF_02_11_18 Prot. DIR. 645_AF_12_11_18 Relazione a seguito attivazione Torcia B50 del 12/11/2018 Attivazione torce B7F e B7A 29/01/19 rif. Prot.DIR.08_AF_29_01_19 Prot. DIR. 13_AF_08_02_19 Relazione a seguito attivazione Torce B7F e B7A del 29/01/2019. Attivazione torce B7H 16/04/19 rif. Prot.DIR.398_AF_17_04_19 Invio relazione Tecnica Prot. DIR392_AF_24_04_19
P36	2 gennaio 2034	Il gestore dovrà comunicare all'Ente di controllo, secondo quanto previsto dal PMC, la quantità di gas inviata in torcia in condizioni di emergenza, la durata e le cause dell'evento, nonché le misure adottate per evitare il ripetersi degli eventi o, comunque, per ridurne gli effetti e la frequenza.	PIC (pag. 147)	SI	Attivazione torce 03/03/18 rif. Prot.DIR.58_AF_09_03_18 Attivazione torce 21/05/18 rif. Prot. DIR. 484_AF_21_05_18 e Prot.DIR.498_AF_31_05_18 Attivazione Torcia B7H Prot. 559-AF_22_06_18 Prot. DIR. 573_AF_29_06_18 Relazione a seguito attivazione Torcia B7H del 21/06/2018 Attivazione torce 02/11/18 rif. Prot.DIR.640_AF_02_11_18 Prot. DIR. 645_AF_12_11_18 Relazione a seguito attivazione Torcia B50 del 12/11/201 Attivazione torce B7F e B7A 29/01/19 rif. Prot.DIR.08_AF_29_01_19 Prot. DIR. 13_AF_08_02_19 Relazione a seguito attivazione Torce B7F e B7A del 29/01/2019 Attivazione torce B7H 16/04/19 rif. Prot.DIR.398_AF_17_04_19 Invio relazione Tecnica Prot. DIR392_AF_24_04_19
P37	2 gennaio 2034	Tutti i sistemi di abbattimento delle emissioni installati devono essere mantenuti e correttamente gestiti in piena efficienza. Il PMC potrà prevedere specifiche di registrazione delle operazioni di manutenzione e di verifica del	PIC (pag. 147)	SI	Documentazione disponibile presso il sito. Registrazioni inviate con Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019

		funzionamento.			
P38	2 gennaio 2034	Gli scarichi parziali di acque di processo, convogliati nella rete delle acque di processo per conferimento all'impianto TAS, prima dell'immissione nella rete consortile delle acque di processo, devono rispettare i limiti di omologa stabiliti dal Regolamento dei Servizi di fognatura e depurazione del Consorzio I.F.M. (rif. AIA di IFM).	PIC (pag. 149)	SI	Documentazione disponibile presso il sito. Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019
P39	2 gennaio 2034	Gli scarichi parziali delle acque meteoriche non potenzialmente inquinate devono rispettare i valori limite di emissione stabiliti dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.lgs. n.152/2006 per lo scarico in acque superficiali.	PIC (pag. 149)	SI	Documentazione disponibile presso il sito. Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019
P40	2 gennaio 2034	Il gestore deve eseguire il programma di autocontrollo finalizzato alla verifica del rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dalla Tab. 3 e Tab. 5 dell'Allegato 5 alla parte Terza del D.Lgs. n.152/2006, come prescritto ai precedenti punti, sui parametri indicati e con le frequenze e le modalità precisate nel PMC.	PIC (pag. 149)	SI	Documentazione disponibile presso il sito. Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019
P41	2 gennaio 2034	Il Deposito Temporaneo di rifiuti prodotti deve essere gestito nel rispetto di quanto indicato nella lettera bb) dell'art. 183 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.: a) I rifiuti contenenti gli inquinanti organici persistenti di cui al regolamento (CE) 850/2004 e successive modificazioni, devono essere depositati nel rispetto delle norme tecniche che regolano lo stoccaggio e l'imballaggio dei rifiuti contenenti sostanze pericolose e gestiti conformemente al suddetto regolamento. b) I rifiuti devono essere raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di	PIC (pag. 149 e 150)	SI	Documentazione disponibile presso il sito. Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019

		<p>smaltimento secondo una delle seguenti modalità alternative, a scelta del produttore dei rifiuti: con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito; quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i 30 metri cubi di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi. In ogni caso, allorché il quantitativo di rifiuti non superi il predetto limite all'anno, il deposito temporaneo non può avere durata superiore ad un anno.</p> <p>c) Il “deposito temporaneo” deve essere effettuato per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.</p> <p>d) Devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose.</p> <p>e) Per alcune categorie di rifiuto, individuate con decreto del MATTM, di concerto con l'MSE, sono fissate le modalità di gestione del deposito temporaneo.</p>			
P42	2 gennaio 2034	<p>Il Gestore deve garantire la corretta applicazione del Deposito Temporaneo dei rifiuti, in conformità alle norme tecniche di gestione, progettazione e realizzazione, ed in particolare:</p> <p>a) Le Aree di stoccaggio di rifiuti devono essere chiaramente distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime.</p>	PIC (pagg. 149 e 150)	SI	Documentazione disponibile presso il sito.

	<p>b) Lo stoccaggio deve essere organizzato in Aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto, distinguendo le aree dedicate ai rifiuti non pericolosi da quelle per rifiuti pericolosi che devono essere opportunamente separate.</p> <p>c) Ciascuna Area di stoccaggio deve essere contrassegnata da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente; devono, inoltre, essere riportati i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati.</p> <p>d) Tutte le acque meteoriche (prima e seconda pioggia) derivanti dalle aree di stoccaggio di rifiuti pericolosi devono essere coltate ed inviate all'impianto di trattamento reflui.</p> <p>e) Le vasche utilizzate per lo stoccaggio dei fanghi devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto, essere attrezzate con coperture ed essere previste di sistemi in grado di evidenziare e contenere eventuali perdite.</p> <p>f) I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.</p> <p>g) I contenitori devono essere raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e</p>			
--	--	--	--	--

		<p>disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati.</p> <p>h) I rifiuti liquidi devono essere depositati in serbatoi o in contenitori mobili (p.es. fusti o cisternette) provvisti di idoneo sistema di chiusura per effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento, possibilmente dotati di dispositivi antitraboccamento o da tubazioni di troppo pieno e di indicatori e di allarmi di livello e contenimento. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura con l'indicazione del rifiuto contenuto, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose.</p> <p>i) Gli sfiati dei serbatoi che contengono sostanze volatili e/o rifiuti liquidi devono essere captati ed inviati ad apposito sistema di abbattimento. In particolare si applica per sostanze organiche (COV) con tensione di vapore > 1,0 kPa alla temperatura operativa.</p> <p>j) I contenitori e/o serbatoi devono essere posti su superficie pavimentata e dotati di bacini di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino deve essere pari ad almeno il 30% del</p>			
--	--	---	--	--	--

		<p>volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentato del 10% e, in ogni caso, dotato di adeguato sistema di svuotamento.</p> <p>k) Le aree di deposito, inoltre, dovrebbero essere attrezzate con coperture atte ad evitare che le acque meteoriche vengano a contatto con i rifiuti e ridurre l'evaporazione e l'infiammabilità, se pertinenti.</p> <p>l) I recipienti fissi o mobili non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni.</p> <p>m) Il deposito di oli minerali usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.95/1992 e succ. mod., e al DM 392/1996</p> <p>n) Il deposito delle batterie al piombo derivanti dall'attività di manutenzione deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse.</p>			
P43	2 gennaio 2034	<p>Il Gestore, per garantire la corretta applicazione del Deposito Temporaneo dei rifiuti, deve indicare preventivamente di quale criterio gestionale intende avvalersi (temporale o quantitativo) e dovrà verificare, nell'ambito degli obblighi di monitoraggio e controllo, ogni mese lo stato di giacenza dei Depositi Temporanei, sia come somma delle quantità di rifiuti pericolosi e somma delle quantità di rifiuti non pericolosi sia in termini di mantenimento delle caratteristiche</p>	PIC (pag. 151)	SI	Versalis si avvale del criterio gestionale temporale: i rifiuti sono inviati alle operazioni di recupero o di smaltimento con cadenza almeno trimestrale.

		tecniche dei depositi stessi e dovranno altresì essere controllate le etichettature			
P44	2 gennaio 2034	La garanzia finanziaria in essere, per l'esercizio nell'installazione delle operazioni di stoccaggio (D15/R13) di rifiuti anche pericolosi autorizzata, dovrà essere adeguata in termini di importo (per l'aumento della capacità massima istantanea di stoccaggio) e durata (da estendere alla nuova validità dell'AIA statale a seguito della presente autorizzazione).	PIC (pag. 152)	SI	Comunicazione Prot. DIR.47/AF del 13/02/2018 - Adeguamento della garanzia fideiussoria per la gestione dei depositi preliminari D15/R13 e della Messa in riserva R13 – Accettazione ARPAE rif. Versalis_2018-03-09_GF_Accettazione_fideiussione_firmato
P45	2 gennaio 2034	Il quantitativo massimo (istantaneo) di rifiuti stoccabili con messa in riserva (R13) autorizzato è 426,5 tonnellate di rifiuti speciali non pericolosi. Non è autorizzata la messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi. La messa in riserva di rifiuti in attesa di recupero o trattamento non può avere una durata superiore a 3 anni.	PIC (pag. 152)	SI	Documentazione disponibile presso il sito. Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019
P46	2 gennaio 2034	Il Gestore, al fine di rispettare i limiti acustici di zona stabiliti nel PSC (Piano Strutturale Comunale) del Comune di Ferrara e i limiti differenziali durante il periodo di riferimento diurno e notturno presso i recettori più esposti, dovrà eseguire, a partire dall'anno 2018, un monitoraggio fonometrico con frequenza biennale relativo alla verifica dei livelli di rumorosità in corrispondenza dei punti P1, P2, P3, P4, P5 e P6, le cui coordinate sono riportate al punto 5) della Determina ARPAE del 1/6/2017. Le misure dovranno essere effettuate da tecnico competente nel rispetto del DM 16/3/1998. La relazione relativa ai risultati del	PIC (pag. 156) - PMC (pag. 24)	SI	Prot. DIR. 95_AF_ 04/03/2018 Campagna analitica rumore 2018 Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019

		monitoraggio andrà trasmessa all'AC, ad ISPRA e ad ARPAE. I risultati dei controlli sopra riportati dovranno essere contenuti nel Rapporto annuale.			
P47	2 gennaio 2034	In caso di superamento dei limiti di legge, il Gestore dovrà darne specifica comunicazione all'AC e, dopo identificazione delle misure di risanamento tecnicamente fattibili, da concordare con ISPRA e ARPAE, intervenire prontamente con opportune opere di mitigazione sulle fonti, sulle vie di propagazione e sui recettori.	PIC (pag. 156)		
P48	2 gennaio 2034	Il gestore deve attuare un adeguato programma di manutenzione ordinario tale da garantire l'operabilità ed il corretto funzionamento di tutti i componenti e i sistemi rilevanti a fini ambientali. In tal senso, il Gestore dovrà dotarsi di un manuale di manutenzione, comprendente quindi tutte le procedure di manutenzione da utilizzare e dedicate allo scopo.	PIC (pag. 157)	SI	Documentazione disponibile presso il sito. Programma inserito nel Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019.
P49	2 gennaio 2034	Il Gestore dovrà individuare un elenco delle apparecchiature critiche per la salvaguardia dell'ambiente e, con riferimento ad esse, dovrà disporre di macchinari di riserva in caso di effettuazione di interventi di manutenzione che impongano il fuori servizio del macchinario primario o, in alternativa, definire ed attuare misure gestionali equivalenti per i periodi transitori fino al ripristino delle suddette apparecchiature. Il gestore dovrà altresì registrare, su apposito registro di manutenzione, l'attività effettuata. In caso di arresto di impianto per l'attuazione di	PIC (pag. 157)	SI	Documentazione disponibile presso il sito. Elenco e programma inserito nel Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019

		interventi di manutenzione straordinaria, il Gestore dovrà inoltre darne comunicazione con congruo anticipo e secondo le regole stabilite nel PMC, all'Ente di Controllo.			
P50	2 gennaio 2034	In caso di malfunzionamenti, il Gestore dovrà essere in grado di sopperire alla carenza di impianto conseguente, senza che si verifichino rilasci ambientali di rilievo. Il Gestore ha l'obbligo di registrare l'evento, di analizzarne le cause e di adottare le relative azioni correttive, rendendone pronta comunicazione all'Ente di Controllo (entro 72 ore), secondo quanto stabilito dal PMC.	PIC (pag. 157) PMC (pag. 41)		
P51	2 gennaio 2034	Il Gestore deve operare preventivamente per minimizzare gli effetti di eventuali eventi incidentali, dotandosi di apposite procedure per la gestione degli eventi incidentali, anche sulla base della serie storica degli episodi già avvenuti. A tal proposito si considera una violazione di prescrizione autorizzativa il ripetersi di rilasci incontrollati di sostanze inquinanti nell'ambiente secondo sequenze di eventi incidentali, e di conseguenti malfunzionamenti, già sperimentati in passato e ai quali non si è posta necessaria attenzione, in forma preventiva, con interventi strutturali e gestionali.	PIC (pag. 158)	SI	Documentazione disponibile presso il sito.
P52	2 gennaio 2034	Tutti gli eventi incidentali devono essere oggetto di registrazione e di comunicazione all'AC, all'Ente di Controllo, al Comune e alla Provincia, secondo le regole stabilite nel PMC.	PIC (pag. 158) PMC (pag. 41)	SI	Prot. DIR/gt – 42/2018 del 02/02/2018. Comunicazione di evento: intervento delle protezioni su Impianto Polietilene (GP10) Prot. DIR.49_AF del 13/02/2018. Invio relazione a seguito malfunzionamenti o eventi incidentali. Segnalazione del 02/02/2018 Intervento delle protezioni su Impianto Polietilene (GP10)
P53	2 gennaio 2034	In caso di eventi incidentali di particolare rilievo tali da poter determinare il rilascio di	PIC (pag. 158)		

		sostanze pericolose nell'ambiente, il gestore ha l'obbligo di comunicazione immediata scritta all'AC e all'Ente di Controllo. Inoltre, fermi restando gli obblighi in materia di protezione dei lavoratori e della popolazione derivanti da altre norme, il Gestore ha l'obbligo di mettere in atto tutte le misure tecnicamente perseguibili per rimuoverne le cause e per mitigare al possibile le conseguenze. Il Gestore, inoltre, deve attuare approfondimenti in ordine alle cause dell'evento e mettere immediatamente in atto tutte le misure tecnicamente possibili per misurare, ovvero stimare, la tipologia e la quantità degli inquinanti che sono stati rilasciati nell'ambiente e la loro destinazione.	PMC (pag.41)		
P54	2 gennaio 2034	Qualora il Gestore intenda dismettere l'impianto o parte di esso, un anno prima dell'eventuale dismissione, totale o parziale, dovrà predisporre e presentare all'AC e all'Ente di Controllo un Piano di dettaglio di dismissione, di eventuale messa in sicurezza o bonifica e di ripristino ambientale. Il progetto dovrà comprendere gli interventi necessari al ripristino e alla riqualificazione ambientale delle aree liberate e un piano di indagini atte a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee delle aree dismesse e definire gli eventuali interventi di bonifica, nel quadro delle indicazioni e degli obblighi dettati dalla Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. La valutazione è sottoposta all'AC per approvazione.	PIC (pag. 158)		
P55	2 gennaio 2034	Restano a carico del Gestore, che si intende tenuto a rispettarle, tutte le prescrizioni	PIC (pag. 158)	SI	Prot.565_AF_28_06_18_aggiornamento cronoprogramma del progetto "Razionalizzazione rete torce".

		derivanti da altri procedimenti autorizzativi che hanno dato origine ad autorizzazioni non sostituite dall'AIA. Inoltre, per quanto riguarda le autorizzazioni sostituite dall'AIA, sopravvivono a carico del Gestore tutte le prescrizioni sugli aspetti non espressamente contemplati nell'AIA, ovvero che non siano con essa in contrasto.			Prot.DIR 578/AF 11/07/2018 VIA 200/2014 Dichiarazione avvenuto utilizzo - Piano di gestione delle terre e rocce da scavo - Prot.DIR582/AF 18/07/2018 VIA 200/2014 Comunicazione di fine lavori e conformità delle opere.
P56	2 gennaio 2034	Il Gestore dovrà eseguire campionamenti, analisi, misure e verifiche, nonché interventi di manutenzione e di calibrazione come riportato nel PMC.	PMC (pag. 4)	SI	Prot. DIR. 78_AF21_03_18 controlli SME Prot. DIR. 455_AF_15_05_2018_autocontrolli GP10 Prot.DIR.453_AF_09_05_18_controlli SME Prot.DIR.593_AF_03_08_18_controlli SA GP27 +Prot.DIR.595_AF_09_08_18_controlli portata GP27 + Prot.DIR603_AF_28_08_18 Prot. DIR. 601_AF_23_08_2018_posticipo autocontrolli GP10 Prot.DIR.626_AF_08_10_18_controlli SA GP26 Prot. DIR. 384_AF01_04_19 controlli SME OFF GAS Prot. DIR. 486_AF23_05_19 controlli SME OFF GAS QAL2
P57	2 gennaio 2034	Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro dovrà essere analizzato prima che tale miscelazione abbia luogo.	PMC (pag. 4)		
P58	2 gennaio 2034	Nel caso in cui, a causa di problemi al sistema di misurazione in continuo, manchino misure di uno o più inquinanti, il Gestore deve attuare le azioni di cui all'elenco riportato alle pagg. 29 e 30 del PMC. Il gestore dovrà inoltre informare tempestivamente l'Ente di controllo, oltre ad eseguire valutazioni alternative, analogamente affidabili, basate su misure discontinue o derivanti da correlazioni con parametri di esercizio.	PMC (pagg. 4, 29 e 30)	SI	Prot. DIR. 249_AF 09/05/19 Fuori servizio SME per polveri I rapporti di prova delle analisi bisettimanali effettuate in sostituzione al monitoraggio in continuo nel periodo intercorso tra il fuori servizio e la sostituzione del polverimetro sono a disposizione presso lo Stabilimento. Prot. DIR 492_AF 06/06/19 Programmata la Sostituzione del polverimetro
P59	2 gennaio 2034	Il Gestore deve dotarsi di un "Registro degli adempimenti di legge" nel quale annotare	PMC (pag. 5)	SI	Il Documento di Aggiornamento Periodico (DAP) costituisce il "Registro degli adempimenti di legge" nel quale sono annotate

		<p>tutte le scadenze previste dall'AIA e gli atti conseguenti adottati e registrare tutti gli elementi informativi che consentano la tracciabilità della corrispondenza e delle attività svolte. La registrazione degli esiti dei controlli di cui sopra deve risultare anche su supporto informatico. L'analisi e la valutazione dei dati risultanti dai controlli eseguiti ed eventualmente integrata con l'indicazione di azioni correttive adottate e/o proposte, deve risultare in apposito rapporto informativo che, con cadenza annuale, dovrà essere inoltrato all'Autorità Competente e all'Ente di Controllo.</p> <p>Tutto quanto sopra dettagliato, deve essere integrato in entrambi i Sistemi di Gestione Ambientale (UNI EN ISO 14001, EMAS) adottati e ne Sistema di Gestione della Sicurezza dello stabilimento, cogente ai sensi del D.Lgs. 105/2015.</p>			<p>tutte le scadenze previste dall'AIA; in esso sono registrati tutti gli elementi informativi e di tracciabilità della corrispondenza e delle attività svolte ai sensi dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Tale documento è integrato nel Sistema di Gestione HSE adottato dallo Stabilimento di Ferrara.</p> <p>All'invio quadrimestrale del DAP viene fornito anche il file informatico. DAP 28/02/2018 DAP 29/06/2018 DAP 31/10/2018 Prot. DIR638_AF DAP 28/02/2019 Prot. DIR43_AF</p>
P60	2 gennaio 2034	<p>Ai fini della determinazione del consumo delle principali materie prime e ausiliarie utilizzate, dovranno essere registrati gli approvvigionamenti come precisato nella Tabella 1 (pag. 6 del PMC) e, con frequenza mensile, le quantità residue ancora stoccate. Il Gestore dovrà compilare il rapporto riassuntivo con cadenza annuale.</p>	PMC (pag. 6)	SI	<p>Documentazione disponibile presso il sito. Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019</p>
P61	2 gennaio 2034	<p>Deve essere registrato il consumo dei combustibili utilizzati, come precisato nella Tabella 2 (pag. 7 del PMC). Il Gestore dovrà compilare il rapporto riassuntivo con cadenza annuale.</p>	PMC (pag. 9)	SI	<p>Documentazione disponibile presso il sito. Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019</p>
P62	2 gennaio 2034	<p>Deve essere registrato il consumo di acqua, come precisato nella Tabella 3 (pag. 9 del PMC). Il Gestore dovrà compilare il rapporto</p>	PMC (pag. 9)	SI	<p>Documentazione disponibile presso il sito. Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019</p>

		riassuntivo con cadenza annuale.			
P63	2 gennaio 2034	Deve essere registrato il consumo di energia, come precisato nella Tabella 4 (pag. 10 del PMC), per quanto possibile specificato per singola fase o gruppi di fasi. Il Gestore dovrà compilare il rapporto riassuntivo con cadenza annuale.	PMC (pag. 9)	SI	Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019
P64	2 gennaio 2034	Al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni del punto 9.4.1 del PIC, gli autocontrolli dovranno essere effettuati per tutti i punti di emissione con la frequenza stabilita nella Tabella 6 (pag. 14 del PMC). Il Gestore dovrà compilare il rapporto riassuntivo con cadenza annuale.	PMC (pag. 14)	SI	Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019
P65	2 gennaio 2034	In relazione ai punti di emissione poco significativi (cfr. Tabella 7 del PMC, pag. 16), si richiede di indicare nel rapporto annuale, il numero di funzionamenti, tipologia e relativi tempi di durata.	PMC (pag. 17)	SI	Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019
P66	2 gennaio 2034	Nel rapporto annuale si indichino, per i punti di emissione E2704 ed E2706, i valori di concentrazione medi orari degli inquinanti, i volumi delle emissioni gassose calcolati stechiometricamente, allegando il relativo algoritmo e le rispettive emissioni massiche.	PMC (pag. 17)	SI	Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019
P67	2 gennaio 2034	Per il punto E23 deve essere garantita la sostituzione periodica semestrale dei carboni attivi.	PMC (pag. 17)	SI	Documentazione disponibile presso il sito: registrazioni inviate con Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019
P68	2 gennaio 2034	In caso di attivazione delle torce (emergenza, avvio o arresto impianto), il Gestore dovrà: <ul style="list-style-type: none"> • ricercare la causa ed i fattori che hanno contribuito a tale evento • adottare le necessarie misure per evitare il ripetersi dell'evento • dar luogo alla Procedura "Protocollo Informativo Enti Esterni da Prefettura", in 	PMC (pag. 17)	SI	Attivazione torce 03/03/18 rif. Prot.DIR.58_AF_09_03_18 Attivazione torce 21/05/18 rif. Prot. DIR. 484_AF_21_05_18 e Prot.DIR.498_AF_31_05_18 Attivazione Torcia B7H Prot. 559-AF_22_06_18 Prot. DIR. 573_AF_29_06_18 Relazione a seguito attivazione Torcia B7H del 21/06/2018 Attivazione torce 02/11/18 rif. Prot.DIR.640_AF_02_11_18Prot. DIR. 645_AF_12_11_18 Relazione a seguito attivazione Torcia B50 del 12/11/18

		<p>particolar modo quanto ivi contenuto al par. 3 <i>Modalità di Comunicazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> riportare all'Autorità Competente e all'Ente di Controllo, entro 10 giorni dall'evento, la quantità di gas inviata in torcia in condizioni di emergenza, la sua composizione, la durata e le cause dell'evento e le misure adottate per evitare il ripetersi dello stesso 			<p>Attivazione torceB7F e B7A 29/01/19 rif. Prot.DIR.08_AF_29_01_19 Prot. DIR. 13_AF_08_02_19 Relazione a seguito attivazione Torce B7F e B7A del 29/01/2019 Attivazione torceB7H 16/04/19 rif.Prot.DIR.398_AF_17_04_19 Invio relazione Tecnica Prot. DIR392_AF_24_04_19</p>
P69	2 gennaio 2034	<p>Nel rapporto annuale, per ciascuna torcia, dovranno essere riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> numero e tipo di funzionamenti consumo di combustibile i dati relativi al flusso e alla composizione dei gas inviati alle torce per ogni evento di attivazione i volumi dei fumi calcolati stechiometricamente, allegando il relativo algoritmo e le rispettive emissioni massiche. 	PMC (pag. 17)	SI	Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019
P70	2 gennaio 2034	<p>Il Gestore deve adottare e mantenere un piano di durata quadriennale per la quantificazione ed il monitoraggio delle emissioni fuggitive, che comprende il programma LDAR e trasmettere nel Rapporto Annuale una Relazione sui risultati delle campagne di misura, sulle azioni correttive attuate e la quantificazione delle perdite (evitate e previste). La Relazione deve contenere un crono-programma delle attività pianificate per gli anni successivi.</p>	PMC (pag. 18)	SI	<p>Versalis ha adottato un programma LDAR sviluppato sui protocolli EPA Method 21 ed EN 15446. Prot. DIR. 572_AF_29_06_18_Programma LDAR GP27 Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019</p>
P71	2 gennaio 2034	<p>Riguardo gli scarichi idrici, i punti ufficiali di prelievo ai fini del controllo vanno mantenuti costantemente accessibili, a disposizione degli organi di vigilanza. Su di essi va garantita una periodica attività di manutenzione e sorveglianza per mantenere</p>	PMC (pag. 20)	SI	Documentazione disponibile presso il sito.

		una costante efficienza del sistema.			
P72	2 gennaio 2034	Eventuali variazioni o integrazioni del Piano di Controllo previsto dal Regolamento Fognario dovranno essere automaticamente recepite. Ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità degli scarichi va comunicata all'AC:	PMC (pag. 21)		
P73	2 gennaio 2034	Le fogne della rete acque bianche devono ricevere esclusivamente acque di raffreddamento e meteoriche e quindi non devono mai risultare inquinate.	PMC (pag. 21)	SI	Documentazione disponibile presso il sito.
P74	2 gennaio 2034	Le acque di prima pioggia devono essere gestite ai sensi delle Delibere della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n.286/2005 e n.1860/2006.	PMC (pag. 21)	SI	Documentazione disponibile presso il sito.
P75	2 gennaio 2034	Il Gestore deve effettuare le opportune analisi sui rifiuti prodotti al fine di una corretta caratterizzazione chimico-fisica e una corretta classificazione in riferimento al catalogo CER, incaricando laboratori certificati e possibilmente accreditati.	PMC (pag. 21)	SI	Documentazione disponibile presso il sito.
P76	2 gennaio 2034	In ottemperanza alle prescrizioni del PIC al punto 9.6, relative alle condizioni di esercizio delle aree di deposito Preliminare e Messa in Riserva, il gestore deve verificare con cadenza mensile la giacenza di ciascuna tipologia di rifiuto nelle suddette aree e lo stato degli stessi con riferimento alle condizioni prescritte. I risultati dei controlli dovranno essere contenuti nel Rapporto annuale.	PMC (pag. 21)	SI	Documentazione disponibile presso il sito. Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019
P77	2 gennaio 2034	Il gestore deve operare conformemente a quanto previsto dall'iter di bonifica dei terreni e al monitoraggio della falda attualmente in corso. Qualora nell'area di proprietà dovessero essere effettuate ulteriori	PMC (pag. 24)	SI	Aggiornamento inserito nel Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019

		indagini di caratterizzazione delle matrici suolo e sottosuolo, il primo Rapporto annuale successivo alla conclusione delle suddette attività dovrà contenere una sintesi delle attività effettuate e dei relativi risultati.			
P78	2 gennaio 2034	<p>Il controllo degli inquinanti CO, NO_x e Polveri viene operato in SME ed il relativo controllo della qualità per tale sistema di monitoraggio in continuo deve prevedere una serie di procedure (QAL 2, QAL 3, AST), conformi alla norma UNI EN 14181:2015 che assicurino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La corretta installazione della strumentazione, la verifica dell'accuratezza delle misure tramite il confronto con un metodo di riferimento (taratura, cfr. Tabella 14 pag. 26 del PMC), una prova di variabilità da eseguire tramite i metodi di riferimento suddetti (i requisiti degli intervalli di confidenza sono fissati dall'Autorità sulla base dei limiti di emissione e sono riportati nel PIC). • La verifica della consistenza tra le derive di zero e di span determinate durante QAL 1 (Norma UNI EN 14956:2004) e le derive di zero e di span verificate durante il normale funzionamento dello SME. • La verifica delle prestazioni e del funzionamento dello SME e la valutazione della variabilità e della validità della taratura mediante la conduzione del test di sorveglianza annuale. <p>Comunicazione del Piano dei controlli preventivo a ISPRA/ARPAE</p>	PMC (pag. 26)	SI	<p>Prot. DIR. 78_AF21_03_18 controlli SME Prot.DIR.453_AF_09_05_18_controlli SME Prot.DIR.593_AF_03_08_18_controlli SA GP27 +Prot.DIR.595_AF_09_08_18_controlli portata GP27 + Prot.DIR603_AF_28_08_18 Prot. DIR. 601_AF_23_08_2018_posticipo autocontrolli GP10 Prot.DIR.626_AF_08_10_18_controlli SA GP26 Prot. DIR. 384_AF01_04_19 controlli SME OFF GAS Prot. DIR. 486_AF23_05_19 controlli SME OFF GAS QAL2</p>
P79	2 gennaio	I parametri O ₂ e Portata e l'inquinante ENB,	PMC	SI	Prot. DIR. 486_AF_31_05_18 Invio del manuale SA

	2034	per i quali non sono disponibili i valori di Incertezza massima da applicare al test di Variabilità, potranno essere gestiti secondo quanto già previsto da Servizio Provinciale di Ferrara – ARPAE Emilia Romagna, “Protocollo 152/06” (ARPAE prot. n. PGFE/2013/3203). (cfr. dettagli protocollo alle pagg. 27 e 28 del PMC).	(pag. 27)		Nuovi manuali inviati con Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019
P80	2 gennaio 2034	<p>Per quanto riguarda i dati acquisiti dai sistemi di monitoraggio in continuo, devono essere registrati e conservati i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i valori elementari espressi nelle unità di misura pertinenti alla grandezza misurata; • i segnali di stato delle apparecchiature principali e ausiliarie necessari per la funzione di validazione dei dati; • le medie orarie e semiorarie (ove pertinenti) dopo la validazione dei valori elementari e dei valori medi orari (o semiorari) calcolati; • i dati validati relativi ai parametri (CO, NO_x e Polveri) ottenuti attraverso la funzione di taratura (come previsto dalla QAL 2) possono essere corretti dell’Incertezza della misura una sola volta e devono essere elaborati, valutati, archiviati così come previsto dalle norme vigenti; • per i dati validati relativi ai valori misurati secondo il Protocollo 152/06, nella fattispecie quelli della portata per l’impianto Off-Gas E-101, per i quali il gestore indica la precisione della misura pari a $\pm 3,42\%$, tale valore potrà essere utilizzato ai fini del calcolo dei dati validati, che comunque devono essere elaborati, valutati ed archiviati così come 	PMC (pagg. 28 e 29)	SI	Prot. DIR. 486_AF_31_05_18 Invio del Manuale SME Nuovi manuali inviati con Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019

		previsto dalle norme vigenti.			
P81	2 gennaio 2034	I sistemi di misura in continuo per il CO, NOx, Polveri, ENB e Portata devono assicurare un indice di disponibilità mensile delle medie orarie non inferiore all'80% calcolato secondo la formula: ID = 100 * medie orarie valide / ore normale funzionamento impianto	PMC (pag. 29)	SI	Prot. DIR. 486_AF_31_05_18 Manuali SA ed SME Nuovi manuali inviati con Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019
P82	2 gennaio 2034	Il Gestore dovrà garantire, nel proprio sistema di acquisizione ed elaborazione, un elevato livello di sicurezza, attuando forme di protezione da manipolazioni non autorizzate.	PMC (pag. 29)	SI	Prot. DIR. 486_AF_31_05_18 Manuali SME ed SA Nuovi manuali inviati con Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019
P83	2 gennaio 2034	Il Gestore Deve attivare le azioni di comunicazione all'Ente di Controllo elencate a pag. 29-30 in caso di problemi ai sistemi di misurazione in continuo.	PMC (pag. 31)	SI	Prot. DIR. 249_AF09_05_19 Fuori servizio SME per polveri Prot. DIR 492_AF 06/06/19 Sostituzione polverimetro
P84	2 gennaio 2034	Monitoraggio in discontinuo delle emissioni in atmosfera e degli scarichi idrici: i campionamenti e le analisi dovranno effettuarsi tramite affidamento a laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.	PMC (pag. 30)	SI	I laboratori utilizzati sono accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.
P85	2 gennaio 2034	I dati relativi ai controlli analitici discontinui devono essere riportati dal gestore su appositi registri, ai quali devono essere allegati i certificati analitici (v. punto 2.7 dell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006). Il registro deve essere tenuto a disposizione dell'Autorità Competente al controllo.	PMC (pag. 31)	SI	Documentazione disponibile presso il sito. Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019
P86	2 gennaio 2034	Con cadenza annuale, il Gestore dovrà presentare nell'ambito del Rapporto annuale, anche quando non interessato da aggiornamenti: 1. l'elenco delle apparecchiature, delle linee,	PMC (pag. 38)	SI	Le informazioni sono inserite nel Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019

		<p>dei serbatoi e della strumentazione rilevanti dal punto di vista ambientale (incluso quelle contenenti sostanze pericolose ai sensi del DM 28/2/2006), integrato dalla indicazione dei relativi sistemi di sicurezza, nonché dei sistemi di trattamento delle emissioni atmosferiche e idriche;</p> <ol style="list-style-type: none">2. una sintesi delle attività di controllo, verifica e manutenzione svolte;3. il programma delle attività da svolgere nell'anno successivo.			
--	--	---	--	--	--

P87	2 gennaio 2034	Il gestore registra e comunica ad Autorità Competente ed Enti di Controllo gli eventi di fermata per manutenzione o per malfunzionamenti che possono avere impatto sull'ambiente o sull'applicazione delle prescrizioni previste dall'AIA, insieme con una valutazione della loro rilevanza dal punto di vista degli effetti ambientali che potrà essere fornita entro 72 ore dall'evento.	PMC (pag. 41)	SI	Prot.DIR.626_AF_08_10_18_comunicazione delle fermate di manutenzione programmata impianti Prot.DIR.648_AF_19_11_18_fermata di manutenzione GP27 Prot. DIR. 653_AF_03_12_18 Proseguimento della fermata di manutenzione GP27 - Prot.18_AF 22_02_2019_fermata periodica per manutenzione preventiva GP27, Prot.47_AF 07_03_2019 aggiornamento
P88	2 gennaio 2034	In particolare, in caso di registrazione di valori di emissione non conformi ai valori limite stabiliti dall'AIA, ovvero in caso di non conformità ad altre prescrizioni tecniche, deve essere predisposta immediatamente una registrazione su file con identificazione di cause, eventuali azioni correttive/contentitive adottate e tempistiche di rientro nei valori standard. Entro 24 ore dal manifestarsi della non conformità, e comunque nel minor tempo possibile, deve essere resa un'informativa dettagliata agli stessi Enti con le informazioni suddette e la durata prevedibile della non conformità. Alla conclusione dell'evento, il Gestore dovrà dare comunicazione agli stessi Enti del superamento della criticità e fare una valutazione quantitativa delle emissioni complessive dovute all'evento medesimo.	PMC (pag. 41)	SI	Prot. DIR. 99_AF_13_04_18 supero CO Emissione E101 Prot. DIR. 101_AF_17_04_2018 supero CO emissione E101 ISPRA Nr.0033181 15/05/18 Richiesta di informazioni aggiuntive - Risposta Prot. DIR579/AF 12/07/2018. Prot. DIR. 386_AF04_04_19 supero CO OFF GAS
P89	2 gennaio 2034	Il Gestore dovrà attenersi a tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 334/1999 e smi e, in particolare, agli obblighi sanciti dall'art.24 dello stesso decreto relativi all'accadimento di incidente rilevante.	PMC (pag. 41)		
P90	2 gennaio 2034	Entro il 30 aprile di ogni anno, il Gestore è tenuto alla trasmissione all'Autorità	PMC (pag. 41)	SI	PEC 30/04/2018 a MATTM e ISPRA per conoscenza dell'avvenuta trasmissione del REPORT ANNUALE IPPC 2018

		Competente (MATTM, Direzione Salvaguardia Ambientale), all'Ente di Controllo (ISPRA), alla Regione, alla Provincia, al Comune interessato e all'ARPA territorialmente competente, di un Rapporto Annuale che descriva l'esercizio dell'impianto nell'anno precedente e i cui contenuti minimi sono elencati a pag. 41 e segg. del PMC. Il rapporto annuale dovrà eventualmente riportare anche le informazioni di cui al paragrafo 12.5 del PMC (pag. 41).			(DATI 2017) Prot. 003901/2018 27/04/2018 Rapporto annuale 2018 rif. Prot.DIR390_AF 19/04/2019
P91	2 gennaio 2034	Il Gestore deve provvedere a conservare su idoneo supporto informatico tutti i risultati delle attività di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno 10 (dieci) anni, includendo anche le informazioni relative alla generazione dei dati. I dati dovranno essere resi disponibili all'Autorità Competente e all'Ente di Controllo ad ogni richiesta e, in particolare, in occasione dei sopralluoghi periodici previsti dall'Ente di Controllo.	PMC (pag. 43)	SI	Dati disponibili presso il sito.

3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA

Documenti emessi dal Gestore

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
12 gennaio 2018	MATTM	Comunicazione, di cui all'art. 29-decies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, di attuazione di quanto previsto dall'AIA	T4	Comunicazione Prot.DIR.06/AF del 12/01/2018 da Versalis a MATTM
12 gennaio 2018	MATTM	Versamento della tariffa relativa alle spese per i controlli	T3	Quietanza CRO 180090010279 allegata alla comunicazione Prot.DIR.06/AF del 12/01/2018 da Versalis a MATTM
2 febbraio 2018	MATTM p.c. ISPRA	Comunicazione di malfunzionamento Impianto GP10	P11-P52	Prot. DIR/gt – 42/2018 del 02/02/2018. Comunicazione di evento: intervento delle protezioni su Impianto Polietilene (GP10)
13 febbraio 2018	ISPRA	Controlli AIA – Versalis FE Ferrara – Ottemperanza Comunicazione del referente per i controlli AIA e richiesta “userid/password” per la Stanza di Lavoro dei Controlli AIA		Prot. DIR/48/AF del 13/02/2018 - Comunicazione del referente per i controlli AIA e richiesta “userid/password” per la Stanza di Lavoro dei Controlli AIA
13 febbraio 2018	MATTM ISPRA ARPAE	Invio relazione a seguito malfunzionamento Impianto GP10	P11-P52-P53	Prot. DIR.49_AF del 13/02/2018 - Invio relazione a seguito malfunzionamenti o eventi incidentali. Segnalazione del 02/02/2018 Intervento delle protezioni su Impianto Polietilene (GP10)
13 febbraio 2018	ARPAE - EMR	Invio fideiussione bancaria	P18	Prot. DIR.47/AF del 13/02/2018 - Adeguamento della garanzia fideiussoria per la gestione dei depositi preliminari D15/R13 e della Messa in riserva R13.
28 febbraio 2018	ISPRA ARPAE FERRARA	Invio periodico DAP	P59	Invio PEC del documento DAP pdf e word aggiornato al 28/02/2018
03 marzo 2018	MATTM ISPRA ARPAE –ARPAE SAC – COMUNE FE – USL FE	CONTROLLI AIA - VERSALIS-FE-FERRARA – OTTEMPERANZA - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) – Comunicazione a seguito attivazione Torce 03/03/18.	P36-P68	Prot. DIR.58_AF del 09/03/2018 – Comunicazione di Attivazione Torce e relazione Tecnica

04 marzo 2018	MATTM ISPRA ARPAE – USL FE	CONTROLLI AIA - VERSALIS-FE-FERRARA – OTTEMPERANZA - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) – cap. 9.7 Rumore punto 1) - Trasmissione della Relazione relativa al monitoraggio dei livelli sonori 2018.	P12 – P46	Prot. DIR. 95_AF_04_03_18 Invio esiti del monitoraggio rumore
04 marzo 2018	MATTM ISPRA- ARPAE SAC ARPAE – USL FE	Comunicazione di avvio del deposito preliminare D15/R13 - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) – Versalis S.p.A. – Stabilimento di Ferrara	P16	Prot. DIR. 96_AF_04_03_18 Attivazione Deposito preliminare
21 marzo 2018	MATTM ISPRA ARPAE	CONTROLLI AIA - VERSALIS-FE-FERRARA – OTTEMPERANZA - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) – Sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME ed SA) - Calendario degli interventi - ANNO 2018 – Emissione E101 - Impianto OFF GAS.	P56 – P78	Prot. DIR. 78_AF_21_03_18 Verifiche annuali SME
30 marzo 2018	MATTM ARPAE – EMR Regione Emilia Romagna	Relazione di riferimento ex art. 5, comma 1, lett. v-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.– ID 604/903 – m-amte. DVA REGISTRO UFFICIALE.U. 0030791.21-12-2016 – Invio dell' Aggiornamento della Relazione di riferimento	P4-P26	Prot. DIR. 90_AF_30_03_18 Invio aggiornamento della Relazione di Riferimento
13 aprile 2018	MATTM	CONTROLLI AIA -	P88	Prot. DIR. 99_AF_13_04_18 Comunicazione supero limite orario

	ISPRA ARPAE	VERSALIS-FE-FERRARA – VIOLAZIONE - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) – Comunicazione del valore orario del parametro CO emissione E101 Impianto OFF GAS (12-13/04/18)		CO
17 aprile 2018	MATTM ISPRA ARPAE	CONTROLLI AIA - VERSALIS-FE-FERRARA – VIOLAZIONE - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) – Comunicazione del valore orario del parametro CO emissione E101 Impianto OFF GAS (16/04/18)	P88	Prot. DIR. 101_AF_17_04_18 Comunicazione supero limite orario CO
09 maggio 2018	MATTM ISPRA ARPAE	CONTROLLI AIA - VERSALIS-FE-FERRARA – OTTEMPERANZA - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) – Sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME ed SA) - Calendario degli interventi - ANNO 2018 – Emissione E101 - Impianto OFF GAS.	P56 – P78	Prot. DIR. 453_AF_09_05_18 Verifiche annuali SME
15 maggio 2018	MATTM ISPRA ARPAE	CONTROLLI AIA - VERSALIS-FE-FERRARA – OTTEMPERANZA - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) – Monitoraggio delle emissioni in atmosfera – Controlli semestrali emissioni Impianto GP10.	P56	Prot. DIR. 455_AF_15_05_18 Autocontrolli GP10

21 maggio 2018	MATTM ISPRA ARPAE	CONTROLLI AIA - VERSALIS-FE-FERRARA - OTTEMPERANZA - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) - Attività Impianto CTZ - Sospensione della produzione.	P23	Prot. DIR. 481_AF_11_05_18 Sospensione attività CTZ
21 maggio 2018	MATTM ISPRA ARPAE	CONTROLLI AIA - VERSALIS-FE-FERRARA - OTTEMPERANZA - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) - Comunicazione a seguito attivazione Torce 21/05/2018	P35 - P36- P68	Prot. DIR.484_AF del 21/05/2018 – Comunicazione di attivazione Torce
31 maggio 2018	MATTM ISPRA ARPAE	Avvio del PMC ed invio elenco della strumentazione operante in continuo e manuali SME-SA	T1-T14-T15- T16-P79-P1- P80-P81-P82	Prot. DIR. 486_AF_31_05_18 Avvio PMC
31 maggio 2018	MATTM ISPRA ARPAE IPPC ARPAE SAC – COMUNE FE- USL FE	CONTROLLI AIA - VERSALIS-FE-FERRARA - OTTEMPERANZA - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) - Relazione a seguito attivazione Torce 21/05/2018	P35 - P36- P68	Prot. DIR.498_AF del 31/05/2018 – Invio relazione tecnica dell’attivazione Torce del 21/05/18
06 giugno 2018	MATTM ISPRA ARPAE ARPAE SAC – COMUNE FE- USL FE	VERSALIS-FE-FERRARA - INFORMATIVA - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) - Commissioning Sezione Torce del nuovo impianto Elastomeri GP27.		Prot. HSE04/2018/GT del 06/06/2018 – Informativa riguardo alla fase di commissioning della Sezione Torce del nuovo Impianto GP27
22 giugno 2018	MATTM ISPRA ARPAE	CONTROLLI AIA - VERSALIS-FE-FERRARA - OTTEMPERANZA - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) -	P35 - P36- P68	Prot. 559-AF_22_06_18 Comunicazione di attivazione Torcia B7H del 21/06/18

		Comunicazione a seguito attivazione Torce 21/06/2018		
28 giugno 2018	MATTM ISPRA ARPAE FE- ARPAE SAC – COMUNE FE- USL FE	CONTROLLI AIA - VERSALIS-FE-FERRARA – OTTEMPERANZA - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) – Aggiornamento del cronoprogramma del progetto "Razionalizzazione rete torce"	P55	Prot.565_AF_28_06_18_aggiornamento cronoprogramma del progetto "Razionalizzazione rete torce"
28 giugno 2018	ARPAE FE MATTM ISPRA ARPAE SAC	Comunicazione di avvio del deposito preliminare D15/R13 - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) – Versalis S.p.A. – Stabilimento di Ferrara	P16	Prot.566_AF_28_06_18_Deposito preliminare D15/R13
29 giugno 2018	MATTM ISPRA ARPAE FE	CONTROLLI AIA - VERSALIS-FE-FERRARA – OTTEMPERANZA - Decreto Ministeriale n° 349 del 15/12/17 (ID 604)-Emissioni diffuse e fuggitive Impianto GP27	T7-T8	Prot. DIR. 572_AF_29_06_18_Programma LDAR GP27
29 giugno 2018	ISPRA ARPAE FERRARA	Invio periodico DAP	P59	Invio PEC del documento DAP pdf e word aggiornato al 29/06/2018
02 luglio 2018	MATTM ISPRA ARPAE FE- ARPAE SAC – COMUNE FE- USL FE	CONTROLLI AIA - VERSALIS-FE-FERRARA OTTEMPERANZA - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) - Relazione a seguito attivazione Torce del 21/06/2018.	P35-P36-P68	Prot. DIR. 573_AF_29_06_18 Relazione a seguito attivazione Torcia B7H del 21/06/2018
04 luglio 2018	MATTM ISPRA ARPAE FE- ARPAE SAC – COMUNE FE- USL FE	CONTROLLI AIA - VERSALIS-FE-FERRARA OTTEMPERANZA - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) -	T6 – T17	Prot. DIR. 577_AF_ 04_07_18_Comunicazione messa in esercizio GP27

		Comunicazione di messa in esercizio Impianto GP27.		
11 luglio 2018	MATTM ISPRA ARPAE FE- ARPAE SAC – COMUNE FE- USL FE	Versalis S.p.A. - Deliberazione 200/2014 del 23/07/2014 - Procedura di VIA Nuovo Impianto EP(D)M GP27 - Prescrizioni al Quadro di riferimento Ambientale rif. Cap.3C - Piano di gestione delle terre e rocce da scavo Dichiarazione di avvenuto utilizzo	P55	Prot. DIR 578/AF 11/07/2018 rif. VIA 200/2014 Dichiarazione avvenuto utilizzo - Piano di gestione delle terre e rocce da scavo
12 luglio 2018	ISPRA ARPAE FE MATTM	CONTROLLI AIA - VERSALIS-FE-FERRARA RISCONTRO - DM n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) Informazioni aggiuntive in relazione alla richiesta ISPRA Nr.0033181 del 15/05/2018.	P88	Prot. DIR579/AF 12/07/2018 risposta alla richiesta di informazioni aggiuntive ISPRA Nr.0033181 15/05/18
18 luglio 2018	MATTM ISPRA ARPAE FE- ARPAE SAC – COMUNE FE- USL FE	Versalis S.p.A. - Deliberazione 200/2014 del 23/07/2014 - Procedura di VIA Nuovo Impianto EP(D)M GP27 - Prescrizioni al Quadro di riferimento progettuale rif. Cap. 2C ed al Quadro di riferimento Ambientale rif. Cap. 3C Comunicazione fine lavori e conformità delle opere	P55	Prot.DIR582/AF 18/07/2018 VIA 200/2014 Comunicazione di fine lavori e conformità delle opere
03 agosto 2018	MATTM ISPRA ARPAE FE	CONTROLLI AIA - VERSALIS-FE-FERRARA - OTTEMPERANZA - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) - Sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME ed SA) -	P56-P78	Prot.DIR.593_AF_03_08_18_controlli SA GP27

		Calendario degli interventi - ANNO 2018 - Emissione E2701 – GP27		
09 agosto 2018	MATTM ISPRA ARPAE FE	CONTROLLI AIA - VERSALIS-FE-FERRARA - OTTEMPERANZA - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) - Sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME ed SA) - Calendario degli interventi - ANNO 2018 - Emissione E2701 GP27	P56-P78	Prot.DIR.595_AF_09_08_18_controlli portata GP27
23 agosto 2018	MATTM ISPRA ARPAE FE	CONTROLLI AIA - VERSALIS-FE-FERRARA OTTEMPERANZA - Decreto Ministeriale n° 349 15/12/17(ID 604) Monitoraggio delle emissioni in atmosfera Controlli semestrali emissioni Impianto GP10.	P56-P78	Prot. DIR. 601_AF_23_08_2018_posticipo autocontrolli GP10
28 agosto 2018	MATTM ISPRA ARPAE FE	CONTROLLI AIA - VERSALIS-FE-FERRARA OTTEMPERANZA - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) Sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME ed SA) - Calendario degli interventi - ANNO 2018 Emissione E2701 GP27	P56	Prot.DIR603_AF_28_08_18_controlli SA GP27_portata GP27
30 agosto 2018	MATTM ISPRA ARPAE FE- ARPAE SAC – COMUNE	CONTROLLI AIA VERSALIS-FE-FERRARA OTTEMPERANZA - DM n° 349 del 15/12/17 (ID604)-	T6 – T17	Prot. DIR. 604_AF_30_08_18 1°Comunicazione messa a regime

	FE- USL FE	Comunicazione programma per la messa a regime Impianto GP27		
08 ottobre 2018	MATTM ISPRA ARPAE FE- ARPAE SAC – COMUNE FE- USL FE	POSTA CERTIFICATA: FWD: CONTROLLI AIA - VERSALIS-FE-FERRARA OTTEMPERANZA - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) Fermate programmate Impianti GP 10 e GP 26 - Sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME ...	P56 – P78- P87	Prot.DIR.626_AF_08_10_18_controlli SA GP26 e fermate di manutenzione programmate
31 ottobre 2018	ISPRA ARPAE FERRARA	Invio periodico DAP	P59	Invio PEC del documento DAP pdf e word aggiornato al 31/10/2018 Prot. DIR638_AF
02 novembre 2018	MATTM ISPRA ARPAE	CONTROLLI AIA - VERSALIS-FE-FERRARA – OTTEMPERANZA - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) – Comunicazione a seguito attivazione Torce 02/11/2018	P35 - P36- P68	Prot. 640-AF_02_11_18 Comunicazione di attivazione Torcia B50 del 02/11/18
12 novembre 2018	MATTM ISPRA ARPAE	CONTROLLI AIA - VERSALIS-FE-FERRARA – OTTEMPERANZA - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) – Relazione a seguito attivazione Torce del Torce 02/11/2018	P35 - P36- P68	Prot. 645-AF_12_12_18 Invio Relazione a seguito di attivazione Torcia B50 del 02/11/18
19 novembre 2018	MATTM ISPRA ARPAE FE- ARPAE SAC – COMUNE FE- USL FE	CONTROLLI AIA VERSALIS-FE-FERRARA OTTEMPERANZA - DM n° 349 del 15/12/17 (ID604)- Comunicazione programma per la messa a regime Impianto GP27	T6 – T17- P87	Prot. DIR. 648_AF_ 19_11_18 2°Comunicazione aggiornamento del programma di messa a regime e fermata di manutenzione GP27
03 dicembre	MATTM	CONTROLLI AIA	T6 – T17-	Prot. DIR. 653_AF_ 03_12_18 3°Comunicazione aggiornamento del

2018	ISPRA ARPAE FE- ARPAE SAC – COMUNE FE- USL FE	VERSALIS-FE-FERRARA OTTEMPERANZA - DM n° 349 del 15/12/17 (ID604)- Comunicazione programma per la messa a regime Impianto GP27	P87	programma di messa a regime e proseguimento della fermata di manutenzione GP27
19 dicembre 2018	MATTM ISPRA ARPAE FE- ARPAE SAC – COMUNE FE- USL FE	CONTROLLI AIA VERSALIS-FE-FERRARA OTTEMPERANZA - DM n° 349 del 15/12/17 (ID604)- Comunicazione programma per la messa a regime Impianto GP27	T6 – T17- P87	Prot. DIR. 669_AF_ 19_12_18 4°Comunicazione aggiornamento del programma di messa a regime GP27
21 dicembre 2018	MATTM ISPRA ARPAE FE- ARPAE SAC – COMUNE FE- USL FE	CONTROLLI AIA VERSALIS-FE-FERRARA OTTEMPERANZA - DM n° 349 del 15/12/17 (ID604)- Eventi d'area e Amianto	T10-T13-T19	Prot. DIR. 671_AF_ 21_12_18 Invio relazioni Amianto ed Eventi d'Area in ottemperanza prescrizioni citate.
28 gennaio 2019	MATTM ISPRA ARPAE	CONTROLLI AIA VERSALIS-FE-FERRARA OTTEMPERANZA- Comunicazione ex art.29-decies D.Lgs.152/06	T3	Prot. DIR. 06_AF_ 28_01_19 Avvenuto versamento tariffa – Comunicazione ai sensi ex art. 29-decies D.Lgs.152/06.
29 gennaio 2019	MATTM ISPRA ARPAE	CONTROLLI AIA - VERSALIS-FE-FERRARA – OTTEMPERANZA - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) – Comunicazione a seguito attivazione Torce 29/01/2019	P35 - P36- P68	Prot. 08-AF_29_01_19 Comunicazione di attivazione Torce del 29/01/19
08 febbraio 2019	MATTM ISPRA ARPAE	CONTROLLI AIA - VERSALIS-FE-FERRARA – OTTEMPERANZA - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) – Relazione a seguito attivazione Torce del Torce 29/01/2019	P35 - P36- P68	Prot. 13-AF_08_02_19 Invio Relazione a seguito di attivazione Torce del 29/01/19

22 febbraio 2019	MATTM ISPRA ARPAE FE- ARPAE SAC –USL FE	CONTROLLI AIA VERSALIS-FE-FERRARA OTTEMPERANZA - DM n° 349 del 15/12/17 (ID604)- Comunicazione programma per la messa a regime Impianto GP27	T6 – T17- P87	Prot. DIR.18_AF_ 22_02_19 5°Comunicazione aggiornamento del programma di messa a regime GP27 e fermata per manutenzione periodica preventiva.
28 febbraio 2018	ISPRA ARPAE FERRARA	Invio periodico DAP	P59	Invio PEC del documento DAP pdf e word aggiornato al 28/02/2019 Prot. DIR43_AF
07 marzo 2019	MATTM ISPRA ARPAE FE- ARPAE SAC –USL FE- COMUNE FE	CONTROLLI AIA VERSALIS-FE-FERRARA OTTEMPERANZA - DM n° 349 del 15/12/17 (ID604)- Comunicazione programma per la messa a regime Impianto GP27	T6 – T17- P87	Prot. DIR.47_AF_ 07_03_19 Comunicazione aggiornamento della fermata programmata per manutenzione periodica preventiva.
01 aprile 2019	MATTM ISPRA ARPAE FE	CONTROLLI AIA - VERSALIS-FE-FERRARA - OTTEMPERANZA - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) - Sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME ed SA) - Calendario degli interventi - ANNO 2019 - Emissione E101 – OFF GAS	P56-P78	Prot. DIR.384_AF_ 01_04_19 Comunicazione controlli annuali SME su E101 impianto OFF GAS.
04 aprile 2019	MATTM ISPRA ARPAE	CONTROLLI AIA - VERSALIS-FE-FERRARA – VIOLAZIONE - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) – Comunicazione del valore orario del parametro CO emissione E101 Impianto OFF GAS (03/04/19)	P88	Prot. DIR. 386_AF_04_04_19 Comunicazione supero limite orario CO
11 aprile 2019	MATTM	CONTROLLI AIA	T11-T12-T18	Prot. DIR.389_AF_ 11_04_19 Invio Nota Tecnica e programma di

	ISPRA-ARPAE FE USLFE-COMUNE FE	VERSALIS-FE-FERRARA OTTEMPERANZA - DM n° 349 del 15/12/17 (ID604)- Programma di monitoraggio degli odori		monitoraggio degli odori.
17 aprile 2019	MATTM ISPRA ARPAE FE	CONTROLLI AIA VERSALIS-FE-FERRARA OTTEMPERANZA - DM n° 349 del 15/12/17 (ID604)- Comunicazione a seguito attivazione torce	P36-P68	Prot. DIR.398_AF_ 17_04_19 Invio comunicazione a seguito dell'attivazione della Torcia B7H del 16/04/19.
19 aprile 2019	MATTM ISPRA ARPAE FE- ARPAE SAC -USL FE- COMUNE FE	CONTROLLI AIA VERSALIS-FE-FERRARA RELAZIONE - DM n° 349 del 15/12/17 (ID604)- Rapporto annuale 2018	P25- P26- P27- P28- P30- P31- P32-P33- P37-P38- P39-P40- P41-P45- P46-P48- P49-P59- P60-P61- P62-P63- P64-P65- P66-P67- P69-P70- P76-P77- P79-P80- P81-P82- P85-P86-P90	Prot. DIR.390_AF_ 19_04_19 Invio del rapporto annuale riferito all'anno solare 2018.
24 aprile 2019	MATTM ISPRA ARPAE FE- ARPAE SAC -USL FE- COMUNE FE	CONTROLLI AIA VERSALIS-FE-FERRARA OTTEMPERANZA - DM n° 349 del 15/12/17 (ID604)- Comunicazione a seguito attivazione torce	P36-P68	Prot. DIR.392_AF_ 24_04_19 Invio della Relazione a seguito dell'attivazione della Torcia B7H del 16/04/19.
09 maggio 2019	MATTM ISPRA	CONTROLLI AIA - VERSALIS-FE-FERRARA -	P58-P83	Prot. DIR.249_AF_ 09_05_19 Comunicazione di fuori servizio SME per il parametro polveri su E101 impianto OFF GAS.

	ARPAE FE	INDISPONIBILITA' - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) - Sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME ed SA) - Comunicazione di messa fuori servizio dell'analizzatore polveri SME E101 impianto OFF GAS		
23 maggio 2019	MATTM ISPRA ARPAE FE	CONTROLLI AIA - VERSALIS-FE-FERRARA - OTTEMPERANZA - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) - Sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME ed SA) - Calendario degli interventi - ANNO 2019 - Emissione E101 - OFF GAS	P56-P78	Prot. DIR.486_AF_23_05_19 Comunicazione proseguo dei controlli annuali SME su E101 impianto OFF GAS.
06 giugno 2019	MATTM ISPRA-ARPAE FE USLFE-COMUNE FE	CONTROLLI AIA VERSALIS-FE-FERRARA OTTEMPERANZA - DM n° 349 del 15/12/17 (ID604)- Avvio del programma di monitoraggio degli odori	T11-T12-T18	Prot. DIR.943_AF_06_06_19 Comunicazione di avvio delle attività di monitoraggio degli odori.
06 giugno 2019	MATTM ISPRA ARPAE FE	CONTROLLI AIA - VERSALIS-FE-FERRARA - INDISPONIBILITA' - Decreto Ministeriale n° 349 del 15 dicembre 2017 (ID 604) - Sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME ed SA) - Parametro polveri - Emissione E101- Impianto OFF GAS	P58-P83	Prot. DIR.492_AF_06_06_19 Comunicazione di fuori servizio SME per il parametro polveri e sostituzione della strumentazione polverimetro.

5. *Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento*

Testo

6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma)

Testo